

Feralpi a Teramo: settimana da vincere per ripartire

Contro i biancorossi dell'ex tecnico Asta, Serena cambia modulo e qualche interprete



Trequartista. Voltan, qui contro il Pordenone, oggi probabile titolare

La settimana

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Nemmeno tre giorni dopo aver affrontato il Pordenone, la FeralpiSalò torna in campo. E lo fa in quella che è la più lunga trasferta del campionato, a Teramo, e contro la squa-

dra allenata da un Asta che ha ancora il dente avvelenato con la sua ex società per via dell'esonero della scorsa stagione del quale dice di non aver ancora compreso le motivazioni.

Ambiente. Farà caldo, al Bonolis, e non soltanto perché è annunciata una giornata soleggiata, ma soprattutto in quanto il tecnico degli abruzzesi ha caricato psicologicamente i suoi

perché in cerca di rivincita. Oltre che di punti per restare fuori dalla zona play out. Alla FeralpiSalò, quindi, servirà tutta l'esperienza dei suoi giocatori per restare con i nervi saldi e per cercare di capovolgere a suo favore questa carica emotiva che i biancorossi di casa metteranno in campo.

Turn over. Dopo un avvio nel segno del 3-5-2, oggi quasi certamente vedremo una FeralpiSalò diversa, certo più offensiva. Con gli stessi tre difensori di lunedì sera (Ranellucci, Emerson e Paolo Marchi), con un interno di centrocampo in meno (Staiti) e con Voltan trequartista. Come nel finale del match contro il Pordenone, per provare a dare più fantasia nello stretto, visto che quasi certamente il Teramo serrerà le fila per non dare spazi al gioco salodiano.

Una novità, e non di poco conto, potrebbe anche arrivare dal duo d'attacco: non Guerra-Jawo, come in avvio del match di lunedì; non Ferretti-Mattia Marchi, come alla fine; bensì Guerra-Mattia Marchi, ovvero il capocannoniere del girone affiancato dal ventottenne ariete riminese. Il lungo, Marchi, ed il corto, Guerra, con dietro il veloce Voltan.

Ripartenza. Ancorché l'avversario non sia di primo piano, quella odierna è una gara di importanza capitale per la FeralpiSalò e per le sue ambizioni. Dopo aver ottenuto nelle prime sei giornate due vittorie, due pareggi e due sconfitte, l'undici di Serena è obbligato a



Novità. Parodi potrebbe giocare la prima da titolare in questo campionato

Teramo: 5-3-2 **FeralpiSalò: 3-4-1-2**



Stadio **Gaetano Bonolis** - Ore **14.30** - Arbitro: **Gariglio di Pinerolo**
Tv: Diretta Streaming Sportube.it

Allenatore: Asta
Panchina: 12 Lewandowski, 18 Diallo, 13 Milillo, 15 Sales, 16 Graziano, 7 Paolucci, 24 Bacio Terracino, 25 Barbuti, 19 Faggioli, 21 Fratangelo, 20 Mancini

Allenatore: Serena
Panchina: 22 Livieri, 2 Vitofrancesco, 13 Alcibiade, 19 Marchetti, 8 Magnino, 15 Turano, 14 Boldini, 10 Gamarra, 23 Staiti, 11 Ferretti, 7 Luche, 28 Jawo

dare continuità alla miniserie di risultati positivi (tre, con cinque punti), ma è facile che la società al tecnico abbia chiesto di cambiare qualcosa nel gioco per avere una squadra a trazione anteriore. In grado di ottenere i risultati che servono per concretizzare le ambizioni estive del club.

Anche perché ieri, nelle gare della settimana d'andata (oggi oltre a Teramo-FeralpiSalò si gioca solo Pordenone-Gubbio,

giusto per dare alle protagoniste del posticipo almeno tre giorni di riposo), hanno vinto quasi tutte le big: la Samb sul campo del Mestre di Sodinha (prossimo avversario della Feralpi), il Bassano, il Padova ed il Vicenza.

Bisogna quindi ridurre le distanze dalla vetta ed il modo migliore per farlo è vincere. Ed è per questo che la gara di Teramo diventa delicata in casa gardesana... //

L'intervista - **Michele Serena**, allenatore della FeralpiSalò

«CAMPO DURO, STIAMO ATTENTI»

A Teramo per vincere, ma non tutti lo annunciano apertamente. Lo hanno detto il presidente Giuseppe Pasini e il centrocampista Paolo Capodaglio al termine della sfida con il Pordenone.

L'allenatore della FeralpiSalò Michele Serena invece frena, perché teme le insidie della trasferta abruzzese e chiede «conferme e continuità. Giochiamo su un campo che non è facile, sia per il pubblico che per un tipo di fondo (il sintetico del Bonolis non è di ultima generazione ed è piuttosto rovinato, ndr) che non aiuta la fase d'impostazione. Questi non sono alibi ma dobbiamo fare attenzione. I due pareggi con Vicenza e Pordenone ci hanno detto che possiamo lottare contro le big della classe».

Per la FeralpiSalò questa è una settimana piena di impegni. In che condizioni vi presentate alla sfida in terra abruzzese?

«Non abbiamo avuto molto tempo per riposare, ma sapevamo bene che avremmo vissuto giorni intensi. La trasferta è piuttosto lontana, ma non credo che questo inciderà sulla prestazione dei miei ragazzi. Anche se abbiamo giocato lunedì, abbiamo ancora energie per poter fare bene».

Considerando che sono indisponibili soltanto Raffaello, Tantardini e Bacchin, il mister può contare su 23 giocatori. Ha pensato al turn over?

«Quando ci sono tre gare ravvicinate, vengo preso in considerazione tutte le situazioni. In questo momento c'è bisogno di giocatori al cento per cento della forma, perché di fronte abbiamo un'avversaria che ha grandi qualità sotto il piano fisico e atletico. Inoltre ha potuto godere di un giorno di riposo in più rispetto a noi».

Serena potrebbe quindi fare alcune variazioni rispetto alla sfida con il Pordenone. Considerato il fatto che tutti gli attaccanti stanno bene, è possibile un cambiamento di modulo, dal 3-5-2 al 3-4-1-2, con inserimento dal primo minuto del trequartista Voltan, in modo da far riposare uno tra Staiti e Dettori. Pensa che in questa circostanza sfrutterà tutti e cinque i cambi?

«Sì, anche perché l'ho fatto nella gara di lunedì contro i friulani. In quel caso serviva cambiare qualcosa dal punto di vista tattico. Magari contro il Teramo utilizzerò le sostituzioni sotto il profilo della gestione delle energie». //

ENRICO PASSERINI

L'intervista - **Antonino Asta**, tecnico del Teramo

«A SALÒ MEGLIO IO...»

«A Salò mi sono trovato benissimo con tutti, anche con il presidente, ma ancora oggi non capisco perché mi abbia mandato via. Anche perché ho fatto più punti di Serena».

Antonino Asta ritrova oggi con il suo Teramo la FeralpiSalò otto mesi dopo essere stato esonerato dal club verdebùl, con il quale aveva ottenuto 35 punti in 24 gare, per una media di 1,45 a partita. Dopo la sconfitta di Gubbio (3-1), l'esonero ed il ritorno di Michele Serena, che in 14 match ottenne 18 punti, con una media di 1,28 a partita.

Ieri colleghi teramani il tecnico di Alcamo ha parlato di quei mesi a Salò.

«Per me questa è una gara particolare, anche se non ho capito tante cose. L'allenatore può essere esonerato, ma dal mio punto di vista deve pagare quando è giusto. E non c'è stata obiettività, perché occupavamo una posizione di classifica, quella che era gradita alla società. La media punti della mia Feralpi è più alta rispetto a quella di Serena? Fa ancora più male. Ma fa piacere che la Feralpi sia arrivata ai play off grazie a me. Errori ne ho commessi tanti, e forse avremmo potuto chiudere al quinto o al sesto posto, ma non più in alto».

Asta ha già voltato pagina: «Ho fatto la mia esperienza, e bella o brutta che sia stata, è acqua passata. Ora penso al Teramo e voglio rimanere qui a lungo. Contro i gardesani dobbiamo dare l'anima, magari badando più alla concretezza che all'estetica. Fare risultato contro di loro sarebbe una grande impresa». //

SERIE C GIRONE B

Giornata 7

AlbinoLeffe-Triestina	0-0
Fermana-Bassano	0-1
Mestre-Sambenedettese	1-2
Pordenone-Gubbio	oggi ore 16.30
Ravenna-Padova	0-2
Santarcangelo-Reggiana	1-1
Südtirol-Modena	3-1
Teramo- FeralpiSalò	oggi ore 14.30
Vicenza-Fano	2-1
Ha riposato Renate	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Bassano	16	7	5	1	1	11	5
Renate	15	6	5	0	1	9	1
Sambenedettese	15	7	5	0	2	11	6
Pordenone	14	6	4	2	0	11	5
Vicenza	14	6	4	2	0	9	3
Padova	13	6	4	1	1	8	4
Fermana	11	7	3	2	2	10	5
Mestre	11	7	3	2	2	11	7
AlbinoLeffe	10	7	3	1	3	7	7
Ravenna	9	7	3	0	4	7	12
FeralpiSalò	8	6	2	2	7	7	7
Südtirol	8	7	2	2	3	9	10
Triestina	6	6	1	3	2	8	6
Teramo	5	5	1	2	2	6	8
Reggiana	5	6	1	2	3	4	7
Gubbio	4	6	1	1	4	4	10
Santarcangelo	4	7	1	1	5	5	17
Fano	3	6	1	0	5	4	8
Modena	0	7	0	0	7	2	15

1° classificata in Serie B - Dalla 2° alla 10° ai play off.
Dalla 16° alla 19° ai play out

Prossimo turno

Bassano-Teramo	08/10 ore 14.30
Fano-Renate	08/10 ore 14.30
FeralpiSalò -Mestre	08/10 ore 18.30
Modena-AlbinoLeffe	08/10 ore 14.30
Padova-Südtirol	08/10 ore 18.30
Pordenone-Ravenna	08/10 ore 14.30
Reggiana-Vicenza	09/10 ore 18.30
Samb-Santarcangelo	08/10 ore 18.30
Triestina-Fermana	09/10 ore 20.30
Riposa Gubbio	

GLI ALTRI

GIRONE A 7ª giornata

Arezzo-Pontedera 2-1; Cuneo-Lucchese 0-3; Monza-Alessandria 1-1; Olbia-Pistoiese 0-0; Piacenza-Gavorrano 3-0; Pisa-Arzachena 1-0; Prato-Carrarese 2-5; Siena-Giana E. 0-0; Viterbese-Pro Piacenza 1-0.

Classifica

Livorno p. 16; Siena e Viterbese 15; Olbia e Pisa 14; Carrarese 12; Piacenza e Lucchese 10; Arezzo, Arzachena, Pistoiese e Monza 9; Cuneo e Pro Piacenza 8, Prato e Giana E. 5; Alessandria 4; Pontedera 2; Gavorrano 0.

GIRONE C 7ª giornata

Bisceglie-Juve Stabia 1-0; Casertana-V. Francavilla 0-2; Catania-Monopoli 1-0; Catanzaro-Akragas 3-1; Lecce-Leonizio 3-2; Paganese-Trapani 0-0; Fondi-Rende 1-1; Reggina-Cosenza 0-1; Siracusa-Matera 1-2.

Classifica

Catania e Lecce p. 16; Monopoli 14; Siracusa 13; Francavilla, Trapani 11; Bisceglie, Catanzaro e Matera (-1) 10; Reggina 9; Juve Stabia 8; Akragas, Rende 7; Leonzio, F. Andria, Paganese e Cosenza 5; Casertana 4; Fondi 2.

Le big volano Oggi tocca al Pordenone Modena ko

Le altre gare

■ Con Teramo-FeralpiSalò e Pordenone-Gubbio si chiude la settima giornata che vede il Bassano approfittare del riposo del Renate per balzare al comando grazie al gol di Bianchi sul campo della Fermana.

Vittorie esterne del Padova a Ravenna (Belingheri e rigore di Capello) e della Samb a Mestre, un 2-1 targato Miracoli (doppietta), mentre per i veneti segna Beccaro. Senza reti AlbinoLeffe-Triestina, pari 1-1 fra Santarcangelo (Bussaglia) e Reggiana (rigore di Altinier), vincono in casa il Vicenza sul Fano (Romizi e Giacomelli, nel finale accorcia Fioretti) ed il Südtirol (Costantino e due volte Tait), sul Modena (Momen-té) sempre più in crisi. //